



# Ponte per veneziani con Imob Sensi unici, bollini e controllori

► Il comandante Agostini: «Un'ordinanza regolerà i pedoni alle Fondamente Nove» ► Sarò predisposto un sistema per dire quali giorni saranno a più alto transito

## ACCESSO AL CIMITERO

VENEZIA L'esperienza, quella sì. Ma soprattutto una novità che si toglie una polvere lunga settant'anni e si dimostra subito diversa a quanto visto finora, forse più ostica. Perché il ponte votivo per il cimitero di San Michele è un'assoluta prima volta per chi - Comune, Polizia locale, Avv e Vela - si trova a gestire l'installazione e il flusso.

Così l'esperienza del Redentore non basta ma potrà aiutare tra bollini, steward, raddoppi dei vaporetto e sensi unici pedonali.

### LE MOSSE

Se Avv metterà steward e hostess a controllare visivamente l'accesso ai 470 metri di ponte sulla laguna dal 31 ottobre al 4 novembre, nei giorni in cui l'utilizzo del ponte è riservato ai possessori della carta VeneziaUnica - oltre a un potenziamento delle linee da Piazzale Roma e dal Lido a San Miche-

le e ad una navetta da Murano alle Fondamente Nove - il grosso dell'aspetto logistico è in mano alla Polizia locale. Nei prossimi giorni infatti il comandante del corpo, Marco Agostini, firmerà un'ordinanza in cui verrà data alla Polizia locale «la facoltà» di istituire sensi unici pedonali per l'accesso e il deflusso dal ponte votivo. Che pur essendo (in parte) lo stesso usato ogni luglio, si discosta nella sua costruzione: quello che partirà dalle Fondamente Nove avrà il punto più alto vicino alla riva perché lì passano i vaporetto e le imbarcazioni.

### «SITUAZIONI DIFFICILI»

«Ci sarà un'ordinanza sul traffico pedonale, la stiamo studiando e la metteremo a punto nei prossimi giorni - spiega il comandante della Polizia locale, Agostini - Lunedì e martedì faremo degli altri sopralluoghi e poi decideremo come fare».

La partita più complessa, come detto, si gioca sulla viabilità pedonale, date anche le condizioni sia delle Fondamente (profonde quattro metri) sulla tipologia di accesso al ponte votivo per San Michele.

«Paragolarlo al Redentore per dinamiche è del tutto sbagliato - continua Agostini - Intanto bisogna capire quanta gente arriverà nei giorni clou e poi ci sarà da gestire il deflusso assieme all'afflusso. Al Redentore c'è un arrivo leggero e continuo dalle 14 in poi, con un'unica direzione: una fiumana di gente per 50 minuti attraversa il ponte votivo e poi, dopo i fuochi vanno tutti verso un'unica direzione».

Diversa e del tutto nuova la situazione a cui ci si troverà di fronte da giovedì a domenica, i giorni da individuati da bollino nero: «Dobbiamo capire tutte le callette che portano alle Fondamente Nove - precisa ancora

il comandante della Polizia locale, gli accessi sono tanti e tante sono le direttrici da controllare. Un esempio? Calle del fumo, parte larga e poi si stringe, fino a diventare anche meno di un metro. Qui siamo chiamati a gestire flussi e deflussi che sono contemporanei: studieremo percorsi guidati».

Nicola Munaro

«E' SBAGLIATO  
PARAGOLARLO  
AL REDENTORE  
LA TIPOLOGIA  
DI AFFLUSSO  
E' DIVERSA»



COMANDANTE Marco Agostini



DA VENEZIA A SAN MICHELE A PIEDI Il ponte votivo in costruzione: una tradizione che riprende



Peso: 36%